



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - congiu_110626

11 Giugno 2026

Medicina generale:

**Accogliamo con favore il ritiro della proposta di riforma
Evitiamo scelte che rendono poco attrattiva la professione medica**

**Dichiarazione di Luciano Congiu, Segretario Regionale Sardegna
Sindacato Medici Italiani (SMI)**

Cagliari, 11 giu.- Accogliamo con favore il ritiro della proposta di riforma della medicina generale prevista, tramite, decreto legge. È necessario aprire un confronto vero con i medici e le loro rappresentanze, superando il ruolo unico, il debito orario nelle Case di Comunità e modelli fondati su nuovi obblighi e carichi imposti.

Le Case di Comunità possono essere una risorsa, ma solo se s'integrano con la medicina di famiglia senza sottrarre tempo di vita ai medici o alla qualità dell'assistenza. Prima di chiedere ai medici, di fare di più, occorre ridurre concretamente il peso della burocrazia che oggi grava sugli studi.

In caso contrario, il rischio è quello di aggravare ulteriormente la crisi di vocazione della medicina generale e accelerare la fuga dei professionisti da un settore già in forte sofferenza.

In Sardegna, dove la carenza di medici di famiglia è già una realtà in molte aree, occorre evitare qualsiasi scelta che rischi di rendere ancora meno attrattiva la professione.

Nell'isola, inoltre, il problema è ancora più grave: l'elevata età media dei medici di famiglia, la più bassa densità abitativa d'Italia e le peculiarità del territorio rendono il ricambio generazionale e la distribuzione dell'assistenza ancor più difficili che in gran parte del Paese.

Ufficio Stampa